ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO LIFE16 NAT/IT/000245 "LIFE 4 OAK FORESTS"

CIG 7104848

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

ALLEGATO AL CONTRATTO

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni sulle misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, in ottemperanza all'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (e s.m.i.) che recita:

"...i datori di lavoro:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva."

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A. e dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- allegare al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice vorrà eventualmente presentare; detto documento definitivo coincide con il verbale di cooperazione e coordinamento, che l'impresa affidataria ha l'obbligo di redigere di concerto con l'Amministrazione.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non é possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento é allegato al contratto di appalto o di opera **e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture**.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è definitivo, salvo proposte di modifiche ed integrazioni (con le dovute specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni) che la ditta appaltatrice vorrà eventualmente presentare e che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione.

PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro della sede ubicata in Riolo Terme (RA), via Aldo Moro, 2 e del centro visite Rifugio Ca' Carnè ubicato in Brisighella (RA), via Rontana, 42.

NORME GENERALI

L'Appaltatore non potrà essere autorizzato ad iniziare alcuna operazione all'interno dei locali se non a seguito di firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare alla stazione appaltante e per essa al direttore responsabile del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

L'Appaltatore, a fronte della preliminare valutazione sull'esistenza di rischi da interferenza derivanti dall'esecuzione delle attività connesse al servizio oggetto di appalto, è tenuto, ove possibile, a differire nel tempo le attività operando in orari non coincidenti all'attività della committenza e comunque in cui la presenza del personale dell'amministrazione o l'utenza esterna è nulla o ridotta al minimo.

L'Appaltatore avrà inoltre cura di richiedere informazioni in merito alle possibili interferenze con personale di altre ditte che dovessero trovarsi ad operare nella sede.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il direttore responsabile del contratto ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto, prima dell'inizio delle attività, ad ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli ambienti dove è chiamata ad operare.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

L'Appaltatore che interviene nella sede di via Aldo Moro, 2 a Riolo Terme (RA) e presso il centro visite Rifugio Ca' Carnè, in via Rontana, 42 a Brisighella (RA) deve preventivamente prendere visione della planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nella sede, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.

I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, in condizioni tali a garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.

Prescrizioni generali

In considerazione della natura dei servizi oggetto della presente procedura, non emergono particolari situazioni che possano generare interferenza con le attività svolte nelle sedi citate. Pertanto l'Appaltatore dovrà attenersi alle norme generali che regolano le attività presso le sedi dell'Amministrazione in cui opera, schematizzate nei punti successivi.

1) **Identificazione e accesso alla sede**
L'accesso è limitato esclusivamente alle zone interessate al servizio. Ogni altro accesso deve essere preventivamente autorizzato.

2) **Regole comportamentali**
Dovrà rispettare scrupolosamente le regole comportamentali in vigore presso le sedi dell'Amministrazione. Si ricorda nello specifico che all'interno di tutti i locali della sede vige il divieto di fumo. Qualora l'Appaltatore noti delle situazioni di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Committente.

3) **Barriere Architettoniche e presenza di ostacoli**
L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'esecuzione delle attività.
Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, l'Appaltatore dovrà segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

L'eventuale deposito di attrezzature o materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

4) **Accesso degli automezzi**
Gli automezzi dell'Appaltatore potranno accedere all'area interna del centro visite Rifugio Ca' Carnè o nelle strade forestali interdette al traffico veicolare solo a seguito di autorizzazione e solo nei casi di effettiva necessità e dovranno effettuare gli spostamenti a velocità tale da non risultare rischiosa per le persone presenti o per gli altri automezzi.

5) Accesso di estranei in area di esecuzione delle attività

È vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni in tutte le zone in cui vengono eseguite le attività di preparazione e somministrazione dei cibi o le attività preliminari o conclusive delle stesse, per tutta la durata delle operazioni.

6) Informazione ai lavoratori dipendenti

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività della Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.
Di tali procedure, cui dovrà attenersi sia tutto il personale dell'Amministrazione che l'Appaltatore, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

7) Uso di apparecchiature elettriche

L'Appaltatore nell'impiego delle apparecchiature elettriche, dovrà adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovrà seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori. L'uso di prese e cavi portatili, dovrà essere per quanto possibile evitato, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

8) Misure d'emergenza

L'Appaltatore dovrà predisporsi per la gestione delle eventuali emergenze in maniera coordinata con quella dell'Amministrazione.
In particolare, è da ritenere di massima importanza lo scambio di informazioni con l'Amministrazione, affinché si tenga in dovuto conto, nelle procedure di gestione dell'emergenza previste nella sede, le esigenze dei lavoratori.

9) Abbigliamento

L'Appaltatore deve dotarsi a sue spese di abbigliamento idoneo e conforme alle prescrizioni per l'attività svolta. In relazione alla tipologia di attività svolta, sono previsti, a carico dell'Appaltatore, i seguenti D.P.I.:

- Guanti;
- Casco;
- Scarponi protettivi, adatti a camminare in montagna;
- Giubbotto invernale;
- Abbigliamento estivo ad alta traspirazione.

Prescrizioni specifiche

Al fine di garantire la corretta esecuzione delle procedure di emergenza in vigore nelle sedi, si rende necessario effettuare periodiche sessioni di formazione e coordinamento che prevedono anche simulazioni delle attività previste.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e sopralluogo congiunto)

Per l'adozione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra l'Amministrazione e l'Appaltatore.

A detto verbale potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze.

COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

I costi per la riduzione del rischio da interferenze possono essere stimate come indicato nel seguito.

Riunioni di coordinamento
Costo operatore: €25,00 / h
Costo riunione: € 50,00 (2 h)
Riunioni previste: 1 x anno, più una a inizio attività
Totale 10 riunioni
Costo totale annuale € 50,00 (Euro cinquanta/00)
Costo totale contrattuale € 500,00 (Euro cinquecento/00)

Tale stima non ricomprende i costi che l'Appaltatore deve sostenere per garantire la propria sicurezza nel luogo di lavoro e per la sicurezza relativa all'esercizio dell'attività svolta (quali ad esempio formazione, sorveglianza sanitaria, d.p.i., ecc.) e per i quali lo stesso Appaltatopre ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.